

Frenocomio S. Girolamo di Volterra

C. B., 31 anni, di Carini (Palermo), proviene dal Frenocomio di Reggio Emilia, soldato 105° Batt. M. T.

Ammesso il 8 – 11 – 1917

Dimesso 18 – 7 – 1918 per trasferimento al manicomio di Palermo

Diagnosi: Frenastenia in soggetto isterico

Cartella Clinica ospedale Militare di Riserva IV Armata di Reggio Emilia (timbro del Frenocomio di S. Lazzaro di Reggio Emilia):

“27 VIII Entra nell’Osp. di Tappa per Nervosi Zona Carnia. Non è possibile raccogliere dati anamnestici perché il paziente fa capire a gesti che è sordo-muto. Dal punto di vista somatico il p. si presenta normale nelle condizioni generali, sensibilità generale tattile e dolorifica lievemente abolita specie lungo la metà sin. del corpo. A d. i riflessi muscolari e cutanei sono esagerati, nella deambulazione mostra qualche incertezza, pupille bene reagenti. Mentalmente torpido e chiuso, con mutacismo persistente. Mentalmente deficiente, abulico, indifferente. Non si occupa di nulla. Interrogato energicamente guarda con espressione smarrita e da ebete facendo alcuni gesti grotteschi. Accenna a parlare ma dopo aver messo in moto tutti i muscoli mimici che possiede non cava neppure un suono degno di un selvaggio. Tutto tremolante ed impacciato è oltremodo buffo nel suo contegno. Si ritiene un imbecille, con fenomeni di inibizione e di irritazione di natura isterica. D’ordine della Giun. San. della 3 Arm. lo si trasferisce al Manicomio di Reggio Emilia

R. P. M. di Reggio Emilia

18 [non si capisce di quale mese, forse il IX o il X] sordo-muto. Fa gesti accennanti specie a sofferenze al polso e alle falangi della mano sin. che fa vedere al medico rivoltandole in su e in giù. Sta in disparte dagli altri, immobile ed indifferente a tutto, si nutre e dorme bene.”